



“Non intendiamo in alcun modo avallare un documento che presenta errori su errori”

“Ieri, mercoledì 18 dicembre, ci siamo riuniti nell’aula consiliare per discutere e votare il **Bilancio di Previsione 2025/2027**. Tuttavia, **come opposizione, abbiamo deciso di non partecipare al voto di quella che consideriamo una vera e propria pantomima**. Non intendiamo in alcun modo avallare un documento che presenta errori su errori, dimostrando una gestione approssimativa e priva di visione strategica” **lo dichiarano i Consiglieri Comunali Ezio Di Genesis Pagliuca, Erica Antonelli, Paolo Calicchio, Fabio Zorzi (Partito Democratico), Angelo Petrillo, Paola Meloni, Giuseppe Miccoli (Lista Civica per Ezio), Barbara Bonanni (Sinistra Italiana e Reti Civiche)**.

“La nostra posizione si basa su fatti gravi e inaccettabili – **incalzano i consiglieri dell’Opposizione** – i documenti relativi al Bilancio, un atto fondamentale per la pianificazione e il

futuro della città, sono stati consegnati a poche ore dalla discussione in Consiglio, impedendo di fatto un'analisi approfondita e responsabile. Come se non bastasse, i contenuti presentati all'ultimo momento risultano diversi rispetto a quelli precedentemente visionati. Non solo, **inizialmente abbiamo cercato anche di dare suggerimenti, ma è stato impossibile**. Un p² tecnicamente, ma anche politicamente visto il tono presuntuoso di alcuni Consiglieri e Assessori”.

“Il Bilancio comunale non è un documento ordinario – **ribadiscono** – è lo strumento principale con cui si definiscono le priorità, si allocano le risorse e si pianifica il futuro della comunità. **Trattare con questa leggerezza un atto così cruciale rappresenta una grave mancanza di rispetto verso i cittadini di Fiumicino**, che meritano trasparenza, competenza e serietà da parte dell'amministrazione. È ormai evidente come questa amministrazione non sia in grado di affrontare con competenza nemmeno i compiti fondamentali del proprio mandato. La confusione e l'approssimazione dimostrate sono la prova tangibile di **una gestione allo sbando, priva di programmazione e incapace di rispondere alle reali necessità del territorio**”.

“Non ci riconosciamo in questo Bilancio – **rimarcano** – e non possiamo, in coscienza, legittimarlo con il nostro voto. **Questo non è il nostro Bilancio, e non intendiamo farci carico di un documento che non rispecchia né la nostra visione né le esigenze concrete dei cittadini**. Le responsabilità di questa situazione ricadano interamente su chi l'ha generata. La città di Fiumicino merita di più: merita un'amministrazione capace, trasparente e all'altezza delle sfide che ci attendono”.

“Quanto accaduto è un pasticciccio brutto, come direbbe qualcuno. Noi comunque continueremo a vigilare, a denunciare le mancanze e a lavorare per costruire un futuro migliore per il nostro territorio” **concludono Di Genesio Pagliuca, Antonelli, Calicchio, Zorzi, Petrillo, Meloni, Miccoli e Bonanni**